



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 151 del 09/11/2022

Oggetto:

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE - I Lotto -Codice 09IR013/G4". CIG 84251036EF. Impegno somme ulteriori in applicazione dell'art. 26 D.L. n. 50/2022.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 4 del 19/02/2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.*”;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 9 del 15/03/2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*”, che ha individuato nel Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul torrente Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 17 del 23/05/2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 60 del 16/12/2016 “*D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*” ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza, recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di programma del 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori regionali;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, sono compresi i seguenti interventi:

- Intervento codice 09IR013/G4 – “*Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara*” per un importo totale, come da Accordo di programma, di Euro 1.559.253,02;
- Intervento codice 09IR017/G4 – “*Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara - completamento*” per un importo totale, come da Accordo di programma, di Euro 1.169.602,89;

DATO ATTO che, ai sensi dell'ordinanza n. 4/2016 sopra richiamata, il Settore Assetto Idrogeologico è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione di detti interventi;

VISTA la D.G.R.T. n. 676 del 16/07/2016 con la quale la Regione Toscana ha approvato lo studio idraulico del torrente Carrione redatto da Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova e lo studio sulle strutture di contenimento redatto da G.P.A. Ingegneria s.r.l, che costituiscono aggiornamento del quadro conoscitivo del bacino del torrente Carrione e che definiscono un nuovo assetto idraulico di progetto del torrente anche nel centro storico del Comune di Carrara;

VISTA la nota prot. AOOGR 298532 del 20/07/2016 con la quale è stata richiesta dal Settore Assetto Idrogeologico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la rimodulazione dell'intervento sulla base della D.G.R.T. n. 676/2016 che approva lo studio

idraulico del torrente Carrione;

VISTA la D.G.R.T. n. 779 del 01/08/2016 “*Approvazione del Master Plan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Carrione*” con la quale viene definito lo strumento di pianificazione generale degli interventi sul torrente Carrione sulla base degli studi sopra citati;

VISTA la nota prot. AOOGRT n. 362008 del 12/09/2016 del direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione, anche in qualità di coordinatore dell’Ufficio del Commissario indirizzata al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, avente ad oggetto “*Accordo di programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Toscana e il Sindaco della città metropolitana di Firenze, finalizzato all’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con d.p.c.m. 15 settembre 2015. Conferma richiesta convocazione Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell’Accordo – riscontro alla Vs. nota prot. n.14741 del 2.08.2016*”, nella quale si evidenzia come, sulla base del nuovo quadro conoscitivo del torrente Carrione, di cui allo studio idraulico ed al Masterplan sopra citati, non sia necessario intervenire ulteriormente nel centro abitato di Carrara, mentre è prioritario intervenire sul tratto vallivo e pensile del medesimo corso d’acqua;

CONSIDERATO altresì che nella nota di cui al paragrafo precedente si comunica al competente Ministero l’intenzione di destinare i finanziamenti previsti per gli interventi di cui ai codici 09IR013/G4 e 09IR017/G4 al tratto di valle del corso d’acqua, modificando conseguentemente il titolo degli stessi come segue:

- Intervento codice 09IR013/G4: “*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I lotto*”;
- Intervento codice 09IR017/G4: “*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – II lotto*”;

CONSIDERATO che nella nota di cui ai precedenti paragrafi si faceva presente al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la necessità di non arrestare le attività per la messa in sicurezza del torrente Carrione, data la sua condizione di pericolosità, e che, pertanto, in assenza di diversa disposizione del predetto Ministero nel termine di 10 giorni, si sarebbe proceduto secondo quanto indicato nella nota prot. AOOGRT n. 362008 del 12/09/2016, salva la successiva ratifica del Comitato di Indirizzo e Controllo dell’Accordo di programma del 2015;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi sopra richiamati sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 6010 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07/03/2018, regolamento recante “*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione*”;

VISTA la legge regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*”, limitatamente al capo III (“*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*”) e all’art. 35 bis introdotto dall’art. 1 della legge regionale del 2 ottobre 2017 n. 54 che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 52 del 29/04/2019 con la quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'aggiudicazione efficace per la realizzazione dei servizi di Progettazione Esecutiva, Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione all’operatore economico RTI con capogruppo Ing. Renzo Bessi;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 36 del 14/04/2020 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato “*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I Lotto -Codice 09IR013/G4*”, redatto dall'Ing. Bessi;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 118 del 23/09/2020 con la quale è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lettera d) e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criteri del minor prezzo rispetto all’importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 21 del 19/02/2021 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento in oggetto a favore dell'operatore Impred S.r.l., con sede in Orta di Atella (CE);

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 57 del 12/04/2021 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui sopra in favore dell'operatore Impred S.r.l., con sede in Orta di Atella (CE);

DATO ATTO che con ordinanza commissariale n. 93 del 04/06/2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l’intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO altresì che con la medesima ordinanza commissariale n. 93/2021 è stato individuato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord, Ing. Enzo Di Carlo, in sostituzione dell’Ing. Gennarino Costabile;

DATO ATTO che con decreto dirigenziale n. 14119 del 06/08/2021 è stato nominato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento l’Ing. Alessandra Malagoli;

DATO ATTO che in data 10 giugno 2021 è stato sottoscritto il contratto per i lavori oggetto del presente atto, per un importo contrattuale pari ad € 794.813,78, di cui € 29.653,38 per costi della sicurezza;

PRESO ATTO che i lavori in oggetto sono attualmente in corso;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 6 del 04/02/2022 con la quale sono state approvate una variante ex art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 ed una modifica migliorativa ex art. 8, comma del D.M. n. 49 del 07/03/2018, per una modifica complessiva che ha comportato

una diminuzione della spesa autorizzata per € 10.116,33 oltre IVA;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 128 del 08/09/2022 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE – I Lotto - Codice 09IR013/G4 - Affidamento servizio per prove su materiali CIG: 932726810D" con la quale, a seguito degli impegni assunti a favore dell'operatore 4 Emme Service S.p.a., è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento come di seguito riportato:

	LAVORI	Importi ordinanza 6/2022	Importi ordinanza 128/2022	Differenza
a	Importo Lavori (a misura)	€ 739.483,28	€ 739.483,28	€ 0,00
b	Importo Costi per la Sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 29.653,38	€ 29.653,38	€ 0,00
b.1	costi sicurezza COVID	€ 4.468,54	€ 4.468,54	€ 0,00
b.2	oneri aziendali COVID	€ 11.092,25	€ 11.092,25	€ 0,00
	Somma Lavori+Costi per la Sicurezza [a+b]	€ 784.697,45	€ 784.697,45	€ 0,00
c	Somme a Disposizione			
c.1	Bonifica Ordigni Bellici (Iva compresa)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
c.2	Oneri per campionamento e analisi chimico-fisiche di terre da portare ad impianti di smaltimento autorizzato (Iva compresa)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
c.3	Acquisizione aree o immobili e pertinenti	€ 20.750,00	€ 20.750,00	€ 0,00
c.4	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 21.648,70	€ 21.648,70	€ 0,00
c.5	Spese tecniche per progettazione, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e Esecuzione, Direzione Lavori (comprensivi di contributi previdenziali 4%, Iva esclusa)	€ 67.842,95	€ 67.842,95	€ 0,00
c.6	Collaudo Statico (Iva compresa)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
c.7	IVA 25% sui lavori e sulla voce c.5			€ 0,00
c.8	Accantonamento IVA 26.5 sui lavori e sulla voce c.5			€ 0,00
c.9	Verifica progettuale (Iva compresa)	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 0,00
c.10	Sorveglianza Archeologica durante le fasi di scavo (contributi previdenziali e Iva compresi)	€ 6.578,00	€ 6.578,00	€ 0,00
c.11	Arrotondamenti			€ 0,00
c.12	IVA 22% sui lavori e sulla voce c.5	€ 187.558,89	€ 187.558,89	€ 0,00
c.13	Imprevisti	€ 78.469,74	€ 55.460,54	- € 23.009,20
c.14	Spese di pubblicità	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 0,00
c.14 bis	Incarico prove materiali	€ 0,00	€ 18.860,00	+ € 18.860,00
c.14 ter	Iva incarico prove	€ 0,00	€ 4.149,20	+ € 4.149,20
	Totale Somme a Disposizione [c]	€ 433.348,28	€ 433.348,28	€ 0,00
	Economie di gara	€ 341.207,29	€ 341.207,29	€ 0,00

Totale [a+b+c]	€ 1.559.253,02	€ 1.559.253,02	€ 0,00
-----------------------	-----------------------	-----------------------	---------------

VISTO il decreto legge n. 50 del 17/05/2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, convertito con modificazioni in legge n. 91/2022;

VISTA la D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022, recante “Prime indicazioni operative per l’adeguamento all’art.26 del D.L.50/2022 – Approvazione”;

RICORDATO che il decreto legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in legge n. 91 del 15 luglio 2022, prevede, all’art. 26, per gli appalti in corso d’esecuzione il cui termine per la presentazione delle offerte sia scaduto entro il 31 dicembre 2021, anche in deroga a specifiche clausole contrattuali, l’obbligo, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate ovvero annotate sul libretto delle misure dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, di adottare gli Stati d’Avanzamento dei Lavori (SAL) applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

VISTO che il decreto legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in legge n. 91 del 15 luglio 2022, all’art. 26, comma 4, prevede che, in caso di insufficienza di risorse, alla copertura degli oneri straordinari si provveda mediante gli specifici Fondi appositamente costituiti a livello nazionale, previsti dalle lettere a) e b) dello stesso comma 4;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle offerte in relazione all’appalto in oggetto è scaduto entro il 31 dicembre 2021;

VISTA la D.G.R.T. n. 828 del 18/07/2022 recante "Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana- Anno 2022 - Luglio, con cui si è provveduto ad approvare il nuovo prezzario regionale come disposto dal comma 2 dell'art. 26 del D.L. n. 50/2016;

VISTA la D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022 recante "Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022 “Prime indicazioni operative per l’adeguamento all’art. 26 del D.L.50/2022”, con cui, a seguito dell’approvazione del nuovo prezzario regionale si sono aggiornate le indicazioni operative per la determinazione dei maggiori costi relativi all’aumento dei prezzi per le lavorazioni eseguite nell’anno 2022;

DATO ATTO quindi che la normativa sopra richiamata si applica all’appalto in oggetto, con riferimento alle lavorazioni effettuate nel periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022;

DATO ATTO che nel corso dei lavori di cui al presente appalto è stato emesso n. 1 SAL, e relativo certificato di pagamento, emesso in data 23/07/2022, per un importo, al netto delle ritenute per infortuni, pari ad € 250.496,53, oltre IVA, derivante dall’applicazione dei prezzi contrattuali per le lavorazioni fino al 30/06/2022, regolarmente liquidato;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 26 del D.L. n. 50 del 17/05/2022 e della DGRT n. 630 del 07/06/2022, sopra richiamati, in data 04/08/2022 è stato emesso dal Direttore dei Lavori, Ing. Renzo Bessi, un ulteriore certificato di pagamento denominato 1 bis, di importo pari ad € 150.369,80, oltre IVA, relativo alla maggiorazione delle lavorazioni di cui al SAL n. 1, determinato applicando i prezzi contenuti nel Prezzario regionale approvato con la D.G.R.T. n. 828/2022 e con le modalità di cui alle D.G.R.T. nn. 630 e 878 del 2022, come risulta dalla documentazione conservata agli atti del Settore;

DATO ATTO pertanto che tale maggiore importo risulta pari ad € 183.451,16 complessivi, di cui €

150.369,80 per maggior importo lavori ed € 33.081,36 per IVA;

DATO ATTO che l'Ing. Renzo Bessi ha altresì provveduto, in accordo con quanto indicato nella D.G.R.T. n. 878/2022, a stimare l'importo necessario al riconoscimento dei maggiori costi dovuti, in applicazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni in legge n. 91/2022, per le ulteriori lavorazioni da effettuarsi entro il 31/12/2022, come da documentazione inviata in data 04/08/2022, conservata agli atti del Settore per un importo stimato pari ad € 83.852,51 oltre IVA per € 18.447,55, per complessivi € 102.300,06;

VISTO che il comma 1 dell'art. 26 del decreto legge n. 50/2022, come specificato nella D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e confermato nella D.G.R.T. n. 878 del 29 luglio 2022, prevede, ordinariamente, che si possano utilizzare, ai fini sopra indicati:

- nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
- le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, comprese le opzioni di modifica di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto;

DATO ATTO che nel quadro economico dell'intervento, come da ultimo modificato con Ordinanza n. 128/2022, sono disponibili somme tra gli importi accantonati negli imprevisti e somme derivanti dal ribasso d'asta, che consentono la copertura dei maggiori costi come sopra indicati;

VISTA la relazione del Dirigente responsabile del contratto, redatta in data 12/10/2022, conservata agli atti del Settore, in cui, sentito il parere del RUP, concorda con quanto indicato dal direttore dei lavori e conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo così determinato;

DATO ATTO che, in relazione a quanto previsto dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, n. 39/E del 13/07/2022, avente ad oggetto "Trattamento ai fini IVA applicabile all'erogazione delle risorse finanziarie ai fini della compensazione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (decreto legge 25 maggio 2021, n. 73). Articoli 2, 3 e 13 del d.P.R. n. 633 del 1972", sull'intera somma dovuta per la maggiorazione in attuazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 si deve applicare l'aliquota iva prevista per le opere;

DATO ATTO che occorre quindi procedere ad impegnare le somme come sopra indicate, a copertura della maggiorazione derivante dall'applicazione del c.d. "decreto aiuti", assumendo un nuovo impegno a favore dell'operatore economico (codice soggetto 3777), sul capitolo n. 11111 della c.s. 6010, a valere sull'annualità 2022, per l'importo complessivo di € 285.751,22 (di cui € 150.369,80 per maggiorazione importo SAL1 ed IVA per € 33.081,36 ed € 83.852,51 per maggiorazione ulteriori lavorazioni 2022 ed € 18.447,55 per IVA);

DATO ATTO altresì che le somme previste a favore dell'appaltatore a seguito dell'approvazione della modifica contrattuale di cui all'Ordinanza n. 6 del 04/02/2022 per l'attuazione delle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica devono essere ridotte in quanto i costi relativi all'incremento delle spese generali risulta compensato interamente dall'incremento dei costi derivante dall'attuazione dell'art. 26 del decreto aiuti, in quanto i prezzi contenuti nel Prezzario

approvato nel mese di luglio contengono già una maggiorazione di tali spese generali, così come indicato dalla D.G.R. n. 630/2022;

CONSIDERATO che il quadro economico dei lavori relativi all'intervento in oggetto viene così rideterminato, in considerazione dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022:

	LAVORI	Importi ordinanza 128/2022	Post Incremento ex DL 50/2022	Differenza
a	Importo Lavori (a misura)	€ 739.483,28	€ 739.483,28	€ 0,00
b	Importo Costi per la Sicurezza	€ 34.121,92	€ 34.121,92	€ 0,00
b.2	oneri aziendali COVID	€ 11.092,25	€ 0,00	- € 11.092,25
	Somma Lavori+Costi per la Sicurezza [a+b]	€ 784.697,45	€ 773.605,20	- € 11.092,25
c	Somme a Disposizione			
c.1	Bonifica Ordigni Bellici (Iva compresa)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
c.2	Oneri per campionamento e analisi chimico-fisiche di terre da portare ad impianti di smaltimento autorizzato (Iva compresa)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
c.3	Acquisizione aree o immobili e pertinenti	€ 20.750,00	€ 20.750,00	€ 0,00
c.4	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 21.648,70	€ 21.648,70	€ 0,00
c.5	Spese tecniche per progettazione, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e Esecuzione, Direzione Lavori (comprensivi di contributi previdenziali 4%, Iva esclusa)	€ 67.842,95	€ 67.842,95	€ 0,00
c.6	Collaudo Statico (Iva compresa)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
c.7	IVA 25% sui lavori e sulla voce c.5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c.8	Accantonamento IVA 26.5 sui lavori e sulla voce c.5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c.9	Verifica progettuale (Iva compresa)	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 0,00
c.10	Sorveglianza Archeologica durante le fasi di scavo (contributi previdenziali e Iva compresi)	€ 6.578,00	€ 6.578,00	€ 0,00
c.11	Arrotondamenti			
c.12	IVA 22% sui lavori e sulla voce c.5	€ 187.558,89	€ 185.118,59	- € 2.440,30
c.13	Imprevisti	€ 55.460,54	€ 27.730,27	- € 27.730,27
c.14	Spese di pubblicità	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 0,00
c.14 bis	Incarico prove materiali	€ 18.860,00	€ 18.860,00	€ 0,00
c.14 ter	IVA incarico prove	€ 4.149,20	€ 4.149,20	€ 0,00
c.15	Maggiori costi applicazione art. 26		€ 234.222,31	+ € 234.222,31
c. 15 bis	IVA su maggiori costi		€ 51.528,91	+ € 51.528,91
	Totale Somme a Disposizione [c]	€ 433.348,28	€ 688.928,93	+ € 255.580,65
	Economie di gara	€ 341.207,29	€ 96.718,89	- € 244.488,40

	Totale [a+b+c]	€ 1.559.253,02	€ 1.559.253,02	€ 0,00
--	-----------------------	-----------------------	-----------------------	---------------

DATO ATTO che occorre dunque procedere alla riduzione dell'impegno n. 141 assunto a favore della Società IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio n. 37, P.IVA/C.F. 03033820618 (Cod. ContSpec 3777), sul capitolo 11111 della c.s. 6010, per l'importo di € 11.092,25 oltre IVA per € 2.440,30, per un complessivo di € 13.532,55, relativamente agli oneri Covid, per le motivazioni sopra indicate;

DATO ATTO che occorre quindi procedere ad assumere un nuovo impegno di spesa per la somma pari ad € 234.222,31, oltre IVA pari ad € 51.528,91, per complessivi € 285.751,22, a copertura della maggiorazione dei costi derivante dall'applicazione del c.d. "decreto aiuti", a favore della Società IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio n. 37, P.IVA/C.F. 03033820618 (Cod. ContSpec 3777), sul capitolo 11111 della c.s. 6010, che presenta la necessaria disponibilità (CUP: F83B08000130002 - CIG: 84251036EF);

DATO ATTO che la liquidazione dell'importo di € 150.396,80 oltre IVA, relativo ai maggiori costi connessi a lavorazioni già effettuate e contabilizzate, ovvero per la maggiorazione del SAL 1, sarà effettuata dietro presentazione di regolare fattura, in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del contratto, mentre per le ulteriori somme le stesse saranno liquidate all'emissione dei relativi SAL, e in ragione delle effettive lavorazioni effettuate, come indicato nell'art. 16 del contratto.

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità di determinare i maggiori costi derivanti dall'applicazione di quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni nella legge n. 91/2022, relativamente al presente intervento, per le motivazioni sopra espresse;
2. di prendere atto che l'importo della maggiorazione, così come determinato dal Direttore dei Lavori, nella documentazione agli atti del Settore, ammonta a complessivi € 285.751,22 (di cui € 150.369,80 per maggiorazione importo SAL1 ed IVA per € 33.081,36 ed € 83.852,51 per maggiorazione ulteriori lavorazioni previste al 31/12/2022 oltre € 18.447,55 per IVA);
3. di prendere atto del parere espresso dal RUP e dal Dirigente Responsabile del contratto nella relazione redatta in data 12 ottobre 2022, conservata agli atti del Settore, in cui si concorda con le risultanze contenute nella documentazione redatta dal direttore dei lavori e si conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo così determinato;
4. di rideterminare ed approvare il quadro economico dell'intervento, per le motivazioni sopra indicate, così come segue:

	LAVORI	Importi ordinanza 128/2022	Post Incremento ex DL 50/2022	Differenza
a	Importo Lavori (a misura)	€ 739.483,28	€ 739.483,28	€ 0,00
b	Importo Costi per la Sicurezza	€ 34.121,92	€ 34.121,92	€ 0,00

b.2	oneri aziendali COVID	€ 11.092,25	€ 0,00	- € 11.092,25
	Somma Lavori+Costi per la Sicurezza [a+b]	€ 784.697,45	€ 773.605,20	- € 11.092,25
c	Somme a Disposizione			
c.1	Bonifica Ordigni Bellici (Iva compresa)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
c.2	Oneri per campionamento e analisi chimico-fisiche di terre da portare ad impianti di smaltimento autorizzato (Iva compresa)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
c.3	Acquisizione aree o immobili e pertinenti	€ 20.750,00	€ 20.750,00	€ 0,00
c.4	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 21.648,70	€ 21.648,70	€ 0,00
c.5	Spese tecniche per progettazione, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e Esecuzione, Direzione Lavori (comprensivi di contributi previdenziali 4%, Iva esclusa)	€ 67.842,95	€ 67.842,95	€ 0,00
c.6	Collaudo Statico (Iva compresa)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
c.7	IVA 25% sui lavori e sulla voce c.5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c.8	Accantonamento IVA 26.5 sui lavori e sulla voce c.5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c.9	Verifica progettuale (Iva compresa)	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 0,00
c.10	Sorveglianza Archeologica durante le fasi di scavo (contributi previdenziali e Iva compresi)	€ 6.578,00	€ 6.578,00	€ 0,00
c.11	Arrotondamenti			
c.12	IVA 22% sui lavori e sulla voce c.5	€ 187.558,89	€ 185.118,59	- € 2.440,30
c.13	Imprevisti	€ 55.460,54	€ 27.730,27	- € 27.730,27
c.14	Spese di pubblicità	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 0,00
c.14 bis	Incarico prove materiali	€ 18.860,00	€ 18.860,00	€ 0,00
c.14 ter	IVA incarico prove	€ 4.149,20	€ 4.149,20	€ 0,00
c.15	Maggiori costi applicazione art. 26		€ 234.222,31	+ € 234.222,31
c. 15 bis	IVA su maggiori costi		€ 51.528,91	+ € 51.528,91
	Totale Somme a Disposizione [c]	€ 433.348,28	€ 688.928,93	+ € 255.580,65
	Economie di gara	€ 341.207,29	€ 96.718,89	- € 244.488,40
	Totale [a+b+c]	€ 1.559.253,02	€ 1.559.253,02	€ 0,00

5. di procedere alla riduzione dell'impegno n. 141 assunto a favore della Società IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio n. 37, P.IVA/C.F. 03033820618 (Cod. ContSpec 3777), sul capitolo 1111 della c.s. 6010, per l'importo di € 11.092,25 oltre IVA per € 2.440,30, per un complessivo di € 13.532,55;

6. di assumere a favore dell'operatore economico della Società IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio n. 37, P.IVA/C.F. 03033820618 (Cod. ContSpec 3777), un nuovo impegno sul capitolo 1111 della c.s. 6010 (CUP: F83B08000130002 - CIG: 84251036EF), che presenta la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

- € 285.751,22 (di cui € 150.369,80 per maggiorazione importo SAL1 ed IVA per € 33.081,36 ed € 83.852,51 per maggiorazione ulteriori lavorazioni previste al 31/12/2022 oltre € 18.447,55 per

IVA);

7. di dare atto che le somme come sopra indicate saranno liquidate all'appaltatore a seguito di emissione di regolare fattura, in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del contratto sull'importo dei SAL, per l'importo di € 150.396,80 oltre IVA, da imputare alla maggiorazione del SAL1, mentre le ulteriori somme saranno liquidate all'emissione dei relativi SAL, ed in ragione delle effettive lavorazioni effettuate, come indicato nell'art. 16 del contratto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini